

Repubblica Italiana



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**DIPARTIMENTO LL.PP.**  
*SERVIZIO V-RISORSE IDRICHE E REGIME DELLE ACQUE- U.O.B.S8.01*  
**IL DIRIGENTE GENERALE**

**PA 3431**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana approvato con R.D.Lgs. 15.5.46 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26.2.48 n.2;

**VISTO** il D.P.R. 30.07.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di OO.PP. modificato con D.P.R. 01.07.77 n.683;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n.1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14/08/1920 n.1285;

**VISTA** la legge 25.06.1865 n.2359;

**VISTA** la legge 22.10.71 n.865 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge 03.01.78 n.1;

**VISTA** la L.R. 29.04.1985 n. 21;

**VISTA** la legge 09.01.1991 n.10;

**VISTA** la L.R. 15.05.2000 n.10;

**VISTO** l'art.57 del D.P.R. n.327/2001, sulle espropriazioni e s.m.i;

**VISTA** la L.R. 02/08/2002 n.7, art.36, che recepisce nella regione Sicilia l'applicazione del T.U. sulle espropriazioni;

**CONSIDERATO** che il Consiglio Comunale di Palermo con deliberazione n.3055 del 16.11.1993 ha predisposto il finanziamento di € 2.065.827,60 sui fondi del bilancio Comunale capitolo n. 23746 l'acquisizione per iter espropriativo degli impianti attrezzature ed aree di pertinenza dei pozzi denominati *D'Angelo, De Caro; Di Gregorio 1, Lauriano, Morello 1 e 2; Pecoraino, Sorci 1; Sorci 3; Sirena; Tagliavia; La Russa, Genualdi e Piastra*, destinati agli usi potabili della Città di Palermo;

**VISTA** l'istanza del 17.12.92 - reiterata nel 17.02.00 - del Comune di Palermo con la quale è stata chiesta la concessione di derivare l/s 33 di acqua dal pozzo denominato *Piastra* sito nel territorio del Comune di Monreale per gli usi potabili della Città di Palermo;

**VISTA** l'istanza n. 4855 del 02.06.98 del Comune di Palermo con la quale è stata richiesta all'Assessorato regionale, l'acquisizione al patrimonio indisponibile comunale per iter espropriativo dei pozzi denominati *D'Angelo, De Caro; Di Gregorio 1, Lauriano, Morello 1 e 2; Pecoraino, Sorci 1; Sorci 3; Sirena; Tagliavia; La Russa, Genualdi e Piastra*, meglio individuati nell'allegato piano particellare ed elenco ditte del progetto definitivo redatto dall'AMAP;

**VISTO** il progetto esecutivo redatto dall'AMAP in data 23.11.00 per l'acquisizione impianti di produzione acque per gli usi potabili della Città di Palermo dei pozzi denominati D'Angelo, De Caro; Di Gregorio 1, Lauriano, Morello 1 e 2; Pecoraino, Sorci 1; Sorci 3; Sirena; Tagliavia; La Russa, Genualdi e Piastra, nonché dell'approvazione in linea tecnica del 15.01.01 del suddetto progetto, ex art. 7 della L.R. 06.04.96 n. 22;

**VISTA** la documentazione attestante l'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 8, 9 e 11 della L.R. n.10/91 e dell'art. 10 della Legge n.865/71 durante la quale non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte proprietarie del pozzo *Piastra*;

**VISTO** il proprio D.C.D. n. 00674/5° dell'08.05.01 con il quale gli impianti, attrezzature ed aree di pertinenza del pozzo denominato *Piastra* sito in località Serrafinello del Territorio del Comune di Monreale, sono stati dichiarati di pubblica utilità, sino all'08.05.2006, meglio individuati nel piano particellare ed elenco ditte del progetto esecutivo in questione - elaborato Tav. n. 3 - parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento;

**VISTO** il proprio D.C.D. n. 00947/5° del 08.06.01 con il quale il Comune di Palermo è stato autorizzato ad occupare temporaneamente e d'urgenza, sino all'08.05.2006, gli impianti, attrezzature ed aree di pertinenza del pozzo denominato *Piastra*, meglio individuati nel piano particellare ed elenco ditte del progetto esecutivo in questione elaborato Tav. n. 3 - parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento;

**VISTI** i verbali di consistenza ed immissione in possesso degli impianti, attrezzature ed aree di pertinenza del pozzo denominato *Piastra*, redatti dai tecnici del Comune di Palermo e dell'AMAP in data 19.07.01;

**VISTI** i tipi di denuncia di cambiamento al N.C.T. n. 4401/06 ed al N.C.E.U. nn. PA0061242-PA61322 approvati dall'Agenzia del Territorio della Provincia di Palermo rispettivamente in data 10.01.06 e 16.02.06, con i quali sono state determinate le esatte superfici ed il nuovo identificativo catastale del pozzo denominato *Piastra*, come di seguito indicati:

- Lotto urbano di mq 967 distinto al N.C.E.U. di Monreale dalla particella 1825 del FG 7 (ex particelle 909 e 910 del N.C.T.), di cui mq 17 per fabbricato rurale - particella 1825 Sub 1, di mq. 33 per altro fabbricato rurale - particella 1825 Sub 2 ; e di mq 917 per area di pertinenza - particella 1825;

**VISTO** il proprio D.D.G. n. 0388/21° del 31.03.06 con il quale sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea spettante alle ditte proprietarie degli impianti, attrezzature ed aree di pertinenza del pozzo denominato *Piastra*;

**VISTO** il proprio D.D.G. n. 0543 del 09.05.06 con il quale sono stati prorogati i termini di pubblica utilità ed occupazione temporanea previsti nei suddetti provvedimenti D.C.D. n. 00674/5° dell'08.05.01 e D.C.D. n. 00947/5° del 08.06.01 del pozzo denominato *Piastra*, di 24 mesi con decorrenza dal 08.05.2006;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 251 del 05.12.2006 del Comune di Palermo, con la quale sono stati autorizzati i depositi della somma di €. 2.600,50 presso la cassa DD.PP. di Palermo, delle indennità provvisorie dovute alla Ditta proprietaria del pozzo denominato " *Piastra* " che non ha condiviso l'indennità determinata ed offerta ;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 255 del 11.12.2006 del Comune di Palermo, con la quale è stato autorizzato il pagamento diretto delle indennità definitive della somma di €.103.168,30 alle Ditte proprietarie del pozzo *Piastra* che hanno condiviso l'indennità determinata e Loro offerta, giusta mandato di pagamento n. 56 dell'09.01.07;

**VISTE** le quietanze nn 27 e 28 dell' 22.01.2007, con la quale sono state depositate presso la Cassa DD.PP. di Palermo le indennità non condivise dalle Ditte proprietarie del pozzo denominato *Piastra*;

**VISTA** la nota 0002078/08 del 23.01.08 dell'AMAP con la quale è stata richiesta alla Commissione Provinciale Espropriazioni di Palermo, la determinazione dell'indennità definitiva d'espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea degli impianti, attrezzature ed aree di pertinenza del pozzo denominato *Piastra*;

**VISTA** la nota 0002080/08 del 23.01.08 dell'AMAP con la quale è stata richiesta l'emmissione del provvedimento di espropriazione definitiva, in favore del Comune di Palermo, degli impianti, attrezzature ed aree di pertinenza del pozzo denominato *Piastra*, ricadenti nel territorio del Comune di Monreale, meglio individuati nel piano particellare grafico e descrittivo, elaborati DA 01 e DA 02, aggiornati catastalmente, del progetto esecutivo in questione;

**RITENUTO** di dover procedere all'espropriazione e asservimento definitivo degli impianti, attrezzature ed aree di pertinenza del pozzo di che trattasi.

## **D E C R E T A**

**ART. 1)** - Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

**ART. 2)** - L'espropriazione definitiva in favore del Comune di Palermo, degli impianti, attrezzature ed aree di pertinenza del pozzo denominato *Piastra* del progetto esecutivo di che trattasi, sito nel territorio del Comune di Monreale, meglio individuati nel piano particellare grafico descrittivo – elaborato DA 01, aggiornato catastalmente, che vistato costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**ART. 3)** – La costituzione della servitù d'acquedotto e di passaggio perpetua ed inamovibile in favore del Comune di Palermo, degli immobili interessati dal progetto esecutivo sopramenzionato, siti nel territorio del Comune di Monreale, meglio individuati nel piano particellare grafico descrittivo – elaborato DA 02, aggiornato catastalmente, che vistato costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le modalità che regolano l'asservimento della striscia di terreno soggetta a servitù sono, oltre a quelle previste dagli artt.1032 e seguenti del Codice Civile, le sottoindicate.

Le ditte proprietarie:

- Sono obbligate a dare passaggio a mezzi di servizio ed al personale addetto alla vigilanza, manutenzione e gestione della condotta;
- Sono obbligate a consentire ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della condotta ed impianti ivi allocati;
- Non potranno effettuare sulla striscia asservita piantagioni arboree o costruzioni di manufatti di qualsiasi genere anche quando gli strumenti urbanistici lo consentono.

**ART. 4)** - L'indennità provvisoria di espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea degli impianti, attrezzature ed aree di pertinenza del pozzo denominato "*Piastra*" è quella indicata nelle premesse e depositata dal Comune di Palermo Ufficio Autonomo espropriazioni con quietanze nn. 27 e 28 dell' 22.01.2007 presso la Cassa DD.PP. di Palermo a favore della Ditta proprietaria.

**ART. 5)** – Con separato provvedimento del Comune di Palermo Ufficio Autonomo espropriazioni verrà disposto l'eventuale deposito integrativo presso la Cassa DD.PP. di Palermo dell'indennità definitiva di espropriazione asservimento e occupazione temporanea secondo i valori che stabilirà la Commissione Provinciale Espropriazioni di Palermo previa notifica delle relative relazioni di stima alla Ditta interessata, giusta Determinazione Dirigenziale n. 251 del 05.12.2006 del Comune di Palermo Ufficio Autonomo espropriazioni.

.....

**ART. 6)** - Il presente provvedimento sarà notificato alla parte interessata, nella forma prescritta per le notificazioni degli atti processuali civili da parte del Comune di Palermo, e sarà pubblicato nel sito web dell'Assessorato Reg.le LL.PP. e per estratto sulla G.U.R.S. registrato, trascritto e volturato nei registri immobiliari e catastali con le agevolazioni previste dalla legge.

**ART. 7)** – Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica e, inoltre sono esperibili i ricorsi amministrativi previsti dalla legge.

Palermo, li 06.05.2008

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
**F.to ( Dott. Fulvio Bellomo)**